la Piazzetta
Anno XXIII - Numero 41
Duomo S.G.Battista
Parrocchia di Gambarare
Domenica 05 Settembre 2021

Redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

XXIII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

Is 35,4-7a; Sal 145; Ge 2,1-5; Mc 7,31-37

UNA PAROLA ASCOLTATA PER ANNUNCIARLA CON GIOIA

L'incontro con la Parola di Dio ci deve spingere a rileggere il nostro vivere con uno sguardo diverso: la Parola illumina per comprendere qual è l'azione di Dio, il modo con il quale Lui si fa prossimo. Se la Parola mette in evidenza il nostro limite ed il nostro peccato, dall'altra ci aiuta a prendere sempre più consapevolezza che l'azione di Dio è misericordiosa, ci aiuta a saper gioire ascoltandola e correggere gli atteggiamenti deviati, che ci allontanano dall'incontro con Dio.

Per questo i quattro libri del nuovo testamento vengono chiamati "vangeli", cioè "lieta/bella notizia", Parola di gioia che viene rivolta a noi per poter scoprire che la misericordia di Dio è giunta a noi. Amati e quindi salvati, grazie al dono del Figlio, Gesù Cristo. Il racconto del Vangelo ci presenta proprio questa "liturgia": l'incontro del sordomuto che, attraverso dei gesti, in disparte - le dita negli orecchi e con la saliva la lingua, recupera la parola e l'ascoltare, perché l'invito è "apriti!". Gesti e parole che sono stati recepito nel rito del battesimo e che ancora oggi si compiono. Aprirsi alla Parola, non solo per ascoltare, ma per annunciarla! Un ascolto non legato solo all'elemento uditivo, ma deve essere ascoltata nel profondo del cuore e della mente. La Parola deve risuonare, deve vibrare dentro, perché così penetra fino alle midolla del proprio essere, così vuol dire conoscerla per poterla poi annunciare, non dire solo, con gioia, entusiasmo, pienezza ed attenzione. Una Parola accolta va ad incidere nei propri atteggiamenti, nel modo di essere e di vivere così da far trasparire questa gioia di aver ascoltato la Parola di vita sciogliendo la propria sordità nei confronti di Dio ed il proprio essere afoni nell'annunciare la prossimità di Dio e la sua infinita misericordia. Non basta raccontare il "miracolo" con il pericolo di restare stupiti del segno e non del suo significato. Gesù vuole altro: riconoscere la prossimità di Dio, che il Regno è giunto a noi, ed è il Cristo che ci svela il volto del Padre. Allora sapremo veramente sentire-ascoltare, guardare-vedere.

Anche la lettera di Giacomo ci aiuta a riflettere con questo taglio: noi possiamo agire in un certo modo perché guardiamo le apparenze e non vediamo la persona ed il suo cuore. Da qui le discriminazioni sociali, basate sulle apparenze, non sulle doti personali, sul meno appariscente ma determinante dal punto di vista qualitativo. Diamo i primi posti per i titoli, le posizioni sociali, il potere che uno esercita e non per la rettitudine morale, i gesti di carità che uno compie, di tenerezza, di generosità. Giacomo ci ricorda che Dio ha scelto i poveri agli occhi del mondo, ma ricchi per fede e per l'amore che hanno verso Dio. Come dobbiamo imparare a guardare gli altri con occhi nuovi ed ascoltare liberi da pregiudizi e condizionamenti determinati dall'inutile chiacchiericcio! Preghiamo insistentemente il Signore perché "apra" i nostri occhi e le nostre labbra per poter stupire all'ascolto della Parola e gioire nel trametterla agli altri in parole ed opere.

Don Dino

Venezia e Gambarare alle origini del mito

In occasione dei 1600 anni della fondazione di Venezia, ***Venerdì 1 ottobre alle 20.45*** ***in Duomo a Gambarare di Mira****, il prof. Mario Poppi terrà una conferenza. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.*

Obbligatorio Certificato Covid (Green Pass) valido

Gambarare e Venezia una storia millenaria. Per celebrare i 1600 della fondazione di Venezia (25 marzo 421), la Parrocchia di Gambarare e il Comune di Mira hanno promosso per **venerdì 1 ottobre 2021 alle ore 20.45 in Duomo a Gambarare** una conferenza col prof. **Mario Poppi** per parlare di "*Venezia e Gambarare alle origini del mito*".

Individuata la parte del territorio dell'antico comune di **Gambarare** che, nel primo millennio dall'istituzione, fu direttamente e continuativamente coinvolta nelle vicende relative alla nascita e allo sviluppo della realtà storico-politica di **Venezia**, l'intervento verterà su questi aspetti:"La coscienza a livello nazionale ed internazionale – puntualizza Poppi - già nei secoli precedenti, ma particolarmente verso la scadenza del primo millennio di vita di **Venezia**, di un "mito" nei confronti della città con riguardo alla sua posizione geografica, ai comportamenti politici dei veneziani nei secoli, alla forma istituzionale del governo veneziano e alla "nativa libertà" di Venezia; la laguna e la frangia lagunare di **Gambarare** alla nascita di **Venezia**; i gravi perturbamenti causati dall'iniziativa padovana di far tornare il fiume **Brenta** nelle nostre terre (verso il 1140); una breve storia dei primi secoli di vita dell'istituzione politico-territoriale di Venezia come lontano territorio (via via sempre più autonomo) dell'Impero Romano d'Oriente, con attenzione ai rapporti con i regni d'Italia longobardo e franco, ai tentativi di re **Pipino** di impadronirsi delle lagune venete e del doge **Obelerio** di tornare al governo di Venezia, nonché alla fondazione del monastero di **Sant'Ilario**".

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili. Prenotazione obbligatoria ai seguenti recapiti: cultura@comune.mira.ve.it – 0415628123.

L'accesso alla conferenza è possibile solo con Certificato Covid (Green Pass) valido.

NULLA FINISCE, TUTTO PROSEGUE

Stiamo guardando ormai alle prossime azioni che ci porteranno alla vita ordinaria della comunità cristiana con le diverse attività. La cosa che deve però farci gioire è come ci sia stata una unità tra il periodo prima dell'estate e l'estate. Nulla è stato chiuso, ma abbiamo continuato, con modalità diverse, ad incontrarci, a pregare, a divertirci, a crescere. Abbiamo esordito con il GREst che ha visto in quattro settimane giungere a presenze che superavano le duecentoquaranta tra bambini, animatori, adulti, dalle 8.00 della mattina alle 16.00 del pomeriggio con il pranzo incluso e quest'anno con la possibilità di inserire anche i bambini che vanno in seconda ed in terza elementare, La novità delle piscine, del salta-salta, ed altre offerte per stare bene insieme.

Non fa ora partire il campo delle famiglie guidate da don Luigi e suor Antonietta che subito, con la fine del GREst, sotto la guida di don Riccardo, ci si è agganciati con i campi scuola: 4 mini campiscuola delle elementari a Soramaé ed a Tai, più di 50 tra bambini e animatori senza contare cuochi. Breve pausa degli europei, vinti!, con altre occasioni di stare insieme per i più grandi e poi, in agosto, siamo partiti con il campo scuola superiori con gli amici di Borbiago, quasi cinquanta giovani con gli animatori, più i cuochi per concludere con il campo delle medie, quasi una quarantina, tra ragazzi ed animatori: occasioni forti per crescere insieme in esperienza, amicizia, divertimento, conoscenza.

Non vogliamo dimenticare neppure i più piccini: i Centri estivi che per otto settimane hanno dato la possibilità ai bambini dai tre anni ai sei di giocare, incontrarsi, fare amicizia accompagnati dalle animatrici con fantasia, simpatia e passione. Trentacinque bambini hanno partecipato ai Centri Estivi: bellissimo!

A tutti, proprio a tutti: cuochi, animatori, esperti dei laboratori, suore, don Riccardo, un

GRANDISSIMO G R A Z I E!

Ora continuiamo con le prossime scadenze: prime confessioni e prime comunioni, la cresima, l'incontrarsi per essere un volto di comunità che cresce insieme in amicizia, simpatia, incontro. Nessuno sia escluso, nessuno si tiri indietro, ognuno con il molto o il poco che ha si metta in gioco e continueremo a vivere con entusiasmo vincendo ogni forma di paura, solitudine, isolamento per essere comunità.

Don Dino

INCONTRO DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE/ INCONTRO COLLABORATORI

Venerdì 10.09.2021, alle ore 20.

Anno pastorale ed iniziative
saluto a don Riccardo
iniziative e proposte per la catechesi, attività parrocchiali – varie ed eventuali

Anno di San Giuseppe

Ogni mercoledì in Duomo

Ore 7:45 Lodi o 17:45 Vespro
Ore 8:00 o 18:00 Santa Messa
con preghiera d'intercessione al santo

DOM. 5 Settembre
XXIII del TEMPO ORDINARIO

8:00 † *per le anime*

9:30 † SCANTAMBURLO AMEDEO, NARCISA e SAVINO
† RENZO, GABRIELLA e GINO

11:00 **Pro populo**
† FAM. FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI ANTONIETTA, LORENZO e MOGLIE GIOVANNA

18:00 † *per le anime*

GIARE **10:00** † *per le anime*

DOGALETTO **11:00** † MARIN LIVIO e LINO
† FASOLATO FRANCO

Lun 6 Settembre

8:00 † PER I PERSEGUITATI A CAUSA DELLA FEDE

15:00 **Santa Messa in Cimitero**

18:00 † *per le anime*

Mar 7 Settembre

8:00 46° ANNIVERSARIO MATRIMONIO VITTORINA e GIULIANO

18:00 † *per le anime*

Mer 8 Settembre

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

Gio 9 Settembre

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

Ven 10 Settembre

8:00 † REDIGOLO GIOVANNI

18:00 60° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO CONIUGI EGIDIO ed EMILIA TIOZZO

Sab 11 Settembre

8:00 † *per le anime*

18:00 † AGNOLETTO GINO, NATALINA e NADIA
Prefestiva † TERRIN ANTONIO

PORTO
17:30 **17:00 ROSARIO**
Prefestiva † CALZAVARA ANTONIO e SEGATO BRUNA

DOM. 12 Settembre
XXIV del TEMPO ORDINARIO

8:00 † ROSSI ARMANDO

9:30 † *per le anime*

11:00 **Pro populo**
† FAM. PIAZZA e MASON

18:00 † *per le anime*

GIARE **10:00** † *per le anime*

DOGALETTO **11:00** † MARIN MARINO e BONA, DUSO ROSELA
† MASO LUIGI e GENITORI
† CELEGATO ALDO

ANTICIPAZIONI di GENTE VENETA

«È irritante e deprimente, per un medico, vedere che c'è gente che potrebbe stare bene e non morire e invece sceglie di rifiutare questa possibilità, dicendo no al vaccino». Lo dice il coordinatore delle terapie intensive del Veneto, Paolo Rosi.

Di vaccinazioni e libertà di scelta circa la propria salute si occupa il nuovo numero di Gente Veneta, che propone anche:

- **Un "per sempre"** di amore e fede: lei lo sposa prima di morire. Il matrimonio religioso nella stanza dell'ospedale dell'Angelo, a Mestre; poi, quattro giorni dopo, la morte. Il racconto del marito.
- **Bebe Vio: «I miei ori?** Nascono da scuola, scout e famiglia». La campionessa veneziana parla a GV delle sue Paralimpiadi e della vita.
- **Il ricordo di don Silvano Brusamento**, a un mese dalla scomparsa.
- **Scuola, Istituto Cavanis di Venezia** verso la ripartenza. Il preside Callegaro: «Ma i problemi sono rimasti gli stessi di un anno fa».
- **"Fare vicariato"** coinvolgendo anche i laici: l'assemblea vicariale di Mestre, sabato 11 alla Gazzera.
- **I due volti distorti** con cui l'Italia pensa Porto Marghera: un dibattito e un film.
- **Mostra del Cinema, Ottavia Piccolo**: film e teatro servono se vanno a caccia di cose importanti.